

BIBLIOGRAFIA SALENTINA

1. — BENEDETTO CROCE, *Dell'ex monaco pugliese Domenico Giovinazzi che insegnò l'italiano al Goethe fanciullo*. In *Critica*, XXXV (1937), VI, pp. 468-480.

Il Croce ha scritto questa interessante nota biografica a proposito della pubblicazione dell'inedito *Viaggio in Italia* del padre di Wolfango Goethe, a cura del Prof. Arturo Farinelli. Il Croce per sopperire alla mancanza di indagini del Farinelli, ha ricercato per conto suo, dandoci una biografia originale di questo sino a ieri sconosciuto Domenico Giovinazzi che, nato a Castellaneta nel 1693, entrò nel Convento dei Domenicani di Putignano. Nel 1717 nel Monastero, non si sa per quale « eccesso », si trova in carcere da cui riesce a fuggire a Napoli e di lì in Svizzera dove, deposto il saio, si sposa. Dalla Svizzera passa in Germania ed a Francoforte, per vivere, si dà all'insegnamento della lingua italiana. Cominciò così a frequentare la casa del Goethe e a dare lezioni d'italiano al futuro grande poeta che ricorda il Giovinazzi nel suo *Dichtung und Wahrheit*.

2. — BENEDETTO CROCE, *Un'epistola del Galateo in difesa degli Ebrei*. In *Critica*, XXXVI(1938), I, pp. 71-76.

L'epistola è quella *De Neophitys*, dedicata al duca di Nardò Belisario Acquaviva non prima del 1505. Edita prima dal Mai (*Spicilegium*, 583-587), poi, con traduzione, dal Grande (*Collana*, III, 25-33), viene ora ristampata dal Croce, che l'ha collazionata con un codice da non molto entrato nella Nazionale di Napoli (XIII, B. 83).

Il testo, migliorato, è preceduto da una breve nota, nella quale il Croce mette in evidenza così l'occasione che determinò il Galateo a una tale scrittura (il matrimonio di un figlio dell'Acquaviva con un'ebrea convertita) come la difesa della religione e della civiltà ebraica, a cui è informata l'epistola stessa.

3. — ACHILLE RIGGIO, *Corsari tunisini nei mari di Calabria*. In *Arch. stor. per la Calabria e la Lucania*. VII(1937), pp. 19-34.

Da alcuni atti consolari francesi riguardanti catture operate da corsari tunisini sulle coste calabresi al principio del seicento si rileva che, fra le

navi malcapitate, una carica di vino proveniva da Bisceglie (maggio 1610), un'altra carica di grano era partita dalle vicinanze di Taranto (giugno 1610), una terza con olio e vino veniva pure da Taranto (aprile 1618), una quarta aveva grano caricato a Manfredonia (giugno 1619), e una quinta aveva imbarcato olio e sapone a Porto Cesareo e Gallipoli (marzo 1623): segni evidenti dell'attività corsara in quel tempo sulle coste del Jonio, della quale si risentiva sinistramente anche il commercio con la Puglia.

4. — AGOSTINO CHIMIENTI, *Poesie in dialetto brindisino. Introduzione, note e glossario di Edoardo Pedio*. Brindisi, Tip. Editrice Brindisina, 1935. In 8°, di pp. 177.

Con molta opportunità è stata fatta l'edizione di questa scelta di *Poesie in dialetto brindisino* di papa Agostino Chimienti (1832-1902), l'arguto e geniale poeta vernacolo nostro, di cui si ammirano la facilità del verso, la freschezza delle immagini, l'efficacia della rappresentazione e la bonarietà amabile e casalinga.

L'edizione è stata curata amorevolmente da Edoardo Pedio che ha dettato un'acuta, sobria introduzione critica dell'opera ed ha fatto un ritratto vivissimo della personalità artistica e morale del simpatico poeta popolare brindisino. Del Pedio sono anche le note esplicative e l'utile glossario.

L'edizione è decorosa anche dal punto di vista tipografico.

5. — PASQUALE RIDOLA, *Il Principato di Taranto nella Enciclopedia Italiana*. In *Taranto, Rassegna del Comune*, VI, Luglio-Dicembre 1937, pp. 5-31. Con 8 illustrazioni.

In forma garbatamente polemica, il Ridola fa la storia del Principato di Taranto, correggendo molti errori e colmando notevoli lacune che fan non lodevole mostra nell'articolo *Taranto* dell'*Enciclopedia Italiana*.

6. — EDOARDO PEDIO, *A proposito di una sacra rappresentazione del sec. XVI*. In *Giornale Storico della letteratura italiana*, Vol. CX (1937), pp. 301-308.

Interessante e succoso lavoretto. L'A. ricostruisce la storia di una sacra rappresentazione, il *Martirio di S. Teodoro*, il cui testo trovasi in un raro quanto sconosciuto volumetto ch'è nella Biblioteca De Leo di Brindisi intitolato: *Le rime amorose del sig. Antonio Monetta brindisino, Dott. fisico, con i discorsi e le dichiarazioni del medesimo. Et appresso vi è unito il successo del Martirio di S. Teodoro, poema composto dal medesimo in terza rima. In Venezia 1593, presso Domenico Nicolini*.

7. — RAFFAELE GRIPPA, *Cinquant'anni di vita Massafrese, (1870-1920)*, fascicolo IV, dicembre 1934.

In questo quarto opuscolo della serie, il Grippa parla del borbonico benefattore Matteo Pagliari, del *Lotto*, del *Tarantolismo* e della *Magìa*, conditi di graziosi aneddoti.

8. — GIOVANNI LATTANZI, *Messapi e Japigi primogeniti d'Italia*. In *Messaggero di Roma*, A. 59°(1937), n. 278, p. 3.

Interessante articolo divulgativo. Vi è anche una fotografia delle mura messapiche di Manduria.

9. — LUIGI MAROCCIA, *Arte musiva del 200: Il simbolismo di una classica figura sul mosaico della Cattedrale di Otranto*. In *Gazzetta del Mezzogiorno*, LII, 55, p. 6, con una illustrazione.

10. — TOURING CLUB ITALIANO, *Puglia, Lucania, Calabria*. Collezione: *Attraverso l'Italia*, Vol. VIII. Milano, 1937, in 4°, di pp. 240.

Il benemerito *Touring*, oggi Consociazione Turistica Italiana, ha con molta insueta avarizia dedicato l'ottavo volume della splendida collezione *Attraverso l'Italia* a tre regioni, tutte cospicue di bellezze naturali e di monumenti, per cui erano necessari almeno tre volumi. Dato il piano ristretto, necessariamente le tre regioni ne sono uscite non adeguatamente illustrate. Donde lamentele e proteste da tutte le parti. Tuttavia le relativamente poche illustrazioni dedicate alle tre province salentine di Lecce, Brindisi e Taranto sono bellissime. L'introduzione è dettata dal nostro Michele Saponaro.

11. — JEFFERSON CHELOTTI, *L'Ercole brindisino*. In *Messaggero*, A. 59°, N. 169, p. 4.

L'Autore fa la storia della scoperta dell'*Ercole* avvenuta nel 1762 in Brindisi. La statua ora trovasi nel Museo di Napoli.

12. — GIOVANNI SICILIANO, *Antonio Sanfelice Vescovo di Nardò*. In *Bollettino della Chiesa di S. Antonio di Padova in Nardò*, VII, 10, pp. 5-7.

13. — GIOVANNI ANTONUCCI, *Sugli Ebrei di Taranto*. In *Voce del Popolo*, A. 54°, n. 5, del 30 gennaio 1937, p. 2.

L'A., dopo aver riassunto il lavoro del Vacca pubblicato in questa ras-

segna (IV, 3) sugli Ebrei in Taranto, aggiunge alcuni numeri alla bibliografia sull'ebraismo salentino.

14. — CIRO CAFFORIO, *Il culto di Priapo in Rudia Tarantina*. Ivi, A. 54°, N. 6, del 6 febbraio 1937, p. 2. Con una illustrazione.
15. — CIRO CAFFORIO, *Per una scultura di Rudia Tarantina*. Ivi, A. 54°, N. 7, p. 2. Con una illustrazione.
16. — D. G. BARRELLA, *I Gesuiti a Taranto. (1617-1767)*. Ivi, A. 54°, n. 8, p. 2.
17. — PASQUALE IMPERATRICE, *Storia e vicende Tarantine: Una campana rotta e tre P misteriose che occuparono gli eruditi nel 1785*. Ivi, A. 54°, N. 8, p. 2.
18. — EUGENIO SELVAGGI, *La "scampanata" agli sposi e un'usanza di Martina Franca*. Ivi, A. 54°, n. 8, p. 2.
19. — RENATO BARTOCCINI, *Pagine e testimonianze della Magna Grecia. Come si formò e trasformò la popolazione tarentina*. Ivi, A. 54°, n. 8, p. 1.
20. — PASQUALE IMPERATRICE, *Vecchia Taranto Settecentesca*. Ivi, A. 54°, N. 13, p. 2.
21. — EGIDIO BAFFI, *Storia, vicende e memorie dell'antica Taranto. Il Castello Saraceno*. Ivi, A. 54°, N. 14, p. 1.
22. — COSIMO ACQUAVIVA, *Patriziato e Casati tarantini attraverso le vicende locali*. Ivi, A. 54°, N. 16, p. 1.
23. — CIRO CAFFORIO, *L'Ostensorio della Collegiata di Grottaglie*, Ivi, A. 54°, n. 18, p. 2.
24. — PASQUALE IMPERATRICE, *Come entrarono a Taranto le Suore della Carità*. Ivi, A. 54°, N. 20, 21, 22, p. 2.
25. — PRIMALDO COCO, *Chiatona*, Ivi, A. 54°, N. 29, p. 2.
26. — EGIDIO BAFFI, *Un leggenda da sfatare: Molle, imbelle Tarentum*, Ivi, A. 54°, N. 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43.

-
27. — DINO RIZZO, *S. Pietro Imperiale*, [in Taranto]. Ivi, A. 54°, N. 42, p. 2.
28. — GIOVANNI ANTONUCCI, *S. Maria de Portu*, [in Taranto]. Ivi, A. 54°, N. 40, p. 2.
29. — H. VAN DEN BERGH, *Sensazioni tarentine d'un giornalista fiammingo*. Ivi, A. 54°, N. 46, p. 1.
30. — GIOVANNI BAIOTTI, *Taranto e le Crociate*. A. 54°, n. 34, pp. 1-2.
31. — A. OLIVIERI, *Arti, mestieri, ecc., a Taranto nei sec. IV-III av. Cr. (Da Leonida Tarantino)*. In *Rivista indo-greco-italica*, XXI(1937), fasc. 1-2, pp. 85-89.
- Interessante spigolatura negli epigrammi di Leonida da Taranto sulle arti e sui mestieri esercitati nell'antica città bimare.
32. — COSIMO ACQUAVIVA, *Di alcuni nostri proverbi e modi di dire*. In *Taranto, Rassegna del Comune*, VI(luglio-sett. 1937), pp. 32-35.
- Interessante raccolta tarantina di proverbi e modi di dire.
33. — CARLO G. PERRONE, *S. Pietro Vernotico*. In *Gazzetta del Mezzogiorno*, L, N. 205, p. 6.
34. — ANTONIO LAZZARI, *Grotte di Terra d'Otranto e scienza: Le faune cavernicole del Salento*. In *Messaggero* A. 59°, N. 274, p. 4.
35. — PRIMALDO COCO, *Taranto, la sua Cattedrale, il suo soccorpo*. In *Popolo di Roma*, XIII, N. 202, p. 4.
36. — PRIMALDO COCO, *Paesaggi jonici: Fragagnano*. Ivi, A. XIII, N. 334, p. 4.
37. — A. ANGLANI, *Gennaro Maresca*. In *Lo Scudo di Ostuni*, A XVIII, N. 19, p. 1.

N. VACCA

Giuseppe Nicola Vacca - Direttore e gerente responsabile

Lecce - R. Tipografia Editrice Salentina